

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Hanno tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Anno 1899 L. 16
 Semestre L. 8
 Trimestre L. 4
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 25
 Semestre L. 12
 Trimestre L. 6
 Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale.
 Cominciando il 1.° Luglio, 1899, per un mese.
 In quarta pagina, per un mese.
 Per più inserzioni presso dei coltivatori.
 Si vende all'incanto, alla pubblica asta, il
 presso i principali tabaccai.
 Un numero separato centesimi 10.

La sequestrabilità e cedibilità degli impieghi

Le proposte delle cooperative

Roma 15. — È bastata la voce corsa in questi giorni di un probabile disegno di legge sulla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi degli impiegati per far venire il centro di rumore e far sorgere in paese una viva agitazione da parte di quelli i quali temono di essere da quella legge colpiti nel loro interesse. Prima cosa di tutti gli industriali e i rivenditori di commestibili che hanno avuto per interposti le medesime patenti alla Camera, parecchi Camere di commercio, Città quotate di Cagliari, Torino, Treviso, Siena, Grosseto, Ferrara, Vicenza, Venezia, Padova, ecc. ecc. L'altro ufficio deputato Maury e dal cav. Bittore Valentini, rappresentante la Camera di commercio a Poggia, fu presentato al ministro Salandra un indirizzo sul quale furono adunate ben 33 altre banche cooperative delle diverse regioni d'Italia, tendente ad ottenere che gli impiegati possano cedere il diritto del loro stipendio non soltanto alle Cooperative, ma anche a tutte le altre cooperative di diritto legalmente costituite e di cui gli impiegati facciano parte come azionisti.

La Banca cooperativa aderenti figurano quelle delle provincie di Reggio e Bari, di Lecce e di Campobasso, e poi delle città di Castellamare Stabia, S. Maria, Lanciano, Città S. Angelo, Avizzano e altre città degli Abruzzi, di Piacenza, di Grosseto, di Massa Superiore, di Lendinara, di Eboli di Messina, di Paternò, e altre, e altre ancora.

A valutare la importanza di tali petizioni, occorre ricordare che la commissione parlamentare per l'esame del progetto di legge innanzi alla Camera, si divide in due parti: maggioranza e minoranza.

La maggioranza è di 655 per il relatore Don Galimberti. Per la minoranza riferì l'on. Steluti-Scaia. La maggioranza proponeva l'approvazione della legge tale quale fu emendata dal Senato nella tornata del 29 aprile. La minoranza domandava che gli stipendi degli impiegati potesse essere ceduto, indistintamente, a favore di tutti gli istituti di credito, di assicurazione e di risparmio, legalmente costituiti, e che potesse essere sequestrata sempre la quinta parte per debiti in genere alimentari.

«Non vedete, il dissidio fra maggioranza e minoranza della Commissione senatoriale?», «E' fondato», e naturalmente, se fosse intervenuto un decreto regio la discussione sarebbe stata troncata, e non si sarebbe potuto portare alla Camera. Ma, per il momento, questa è la sua sorte.

Si osserva, invece, che mentre si vuole stabilire un privilegio a favore delle cooperative rispetto fra gli impiegati, obbligando oltre due milioni di cittadini a ricorrere unicamente alle proprie cooperative; queste cooperative, poi, in fatto non esistono, né è facile farle sorgere, così per incanto, specie nelle provincie del Mezzogiorno, e in quelle dove il capitale è più disperso, e si è mai studiato sopra, come e con quali mezzi potessero formarsi.

«Onde», si nota, che se la legge fosse stata attuata per decreto regio, due milioni e più di impiegati, ora non saprebbero aspettare che le cooperative si fossero costituite.

Di questo, illustra il ministro del Tesoro, ed i suoi colleghi, non potevano non preoccuparsi.

banchetti in tempo così triste come l'attuale. L'Italia precipita ogni giorno. Nessuno ha la forza di rilevarlo. I giorni che mi restano non bastano per veder rifare la patria nostra.

V. abbraccio. *Cruschi*.

IL TRAFUGAMENTO DEI TEMI

Telegrafano al *Corriere della Sera*. Riguardo ai temi d'esame che in alcuni istituti tecnici sarebbero stati divulgati prima della prova, si è scoperto essere stato a Venezia, che avrebbe fatto il fatto.

I bidelli o gli inservienti andarono d'accordo con il portafoglio ritirando da esso il plico raccomandato che conteneva i temi e che era indirizzato ai presidi. Essi portarono il plico a casa, lo disgiunsero con ogni cura, rinchiudendolo quindi alla perfezione, dopo aver copiato i temi.

Da Venezia i temi vennero poi mandati anche a Verona ed a Padova.

I colpevoli vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

Il Ministero dell'istruzione pubblica ha per conto suo aperta un'inchiesta.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

Il valore totale delle merci importate in Italia nei primi sei mesi del corrente anno, esclusi i metalli preziosi, ha raggiunto la cifra di lire 719.121.706 con una diminuzione di lire 23.372.320 rispetto al valore delle importazioni del primo semestre dello scorso anno. Le esportazioni dell'Italia nel semestre ragguagliano il valore complessivo di lire 733.436, che segna così un aumento di 50.038.038 lire in confronto al valore delle esportazioni del corrispondente periodo dell'anno precedente. Le setole e i rispettivi manufatti furono esportati nel semestre per un valore di lire 200.159.375 contro una importazione per lire 67.289.402.

I particolari della morte del granduca Giorgio

Parigi 15. — Il *Giornale ufficiale* pubblica i seguenti particolari sulla morte del granduca ereditario Giorgio.

Il 23 giugno (10 luglio) alle ore 9 del mattino il granduca parti in un'automobile a benzina per fare una passeggiata dopo aver percorso rapidamente due volte il granduca tornò indietro. Corta Anna Dasovur, contadina, passando si accorse che il granduca affettava la corsa dell'automobile e spuntava sangue. Il granduca si fermò e la contadina corse presso lui, vedendo che reggeva male sulle gambe, lo spruzzò domandandogli: «Che idola avete?». Il granduca rispose: «Nulla». La contadina gli offrì dell'acqua, che il granduca accettò col gesto. La contadina allora aiutò il granduca a ricacciarsi a terra e gli bagnò con acqua la fronte e la bocca; ma subito sopravvenne la morte. Il granduca spirò calmo e senza sofferenze. Il corpo del defunto venne immediatamente trasportato a palazzo. Il luogo dove avvenne la morte fu circondato da una cancellata.

Una terribile accusa di terremoto in Prussia

Berlino 15. — Una scossa di terremoto che durò venti secondi e si ripeté sino a Münster, fece precipitare il filone «Raggio di sole» nella miniera di Recklinghausen presso Bochum. Oltre sessanta minatori si trovarono imprigionati nelle viscere della terra. Sinora non poterono salvarsi che nove, tutti feriti. A Herme e dintorni molte case minacciano di crollare.

SCOPERTA DI UN RETO nel corpo di un uomo

Leggiamo nella *Provincia di Brescia*. L'altro sera si presentava al nostro ospedale un uomo di Lugato, tal Bobboni Ferdinando, di 45 anni, che fu assegnato al reparto del chirurgo primario dottor Giulio Filippini, in grave stato di malattia, da richiedere un pronto intervento.

Il mattino l'egregio chirurgo, assistito dai medici dr. Marchioni, e presenti anche i sigg. dr. Montini e dr. Manzoni, procedette all'operazione ed estrasse dalla regione lombare sinistra tutto uno scheletro di fetto scomposto in un grande numero di ossioli.

Crediamo che il fatto sia estremamente raro e che si debba riferire agli strani fenomeni che riguardano la formazione dei mostri, e lo anomalo dei primi momenti del concepimento. Forse si tratta della fusione di due ovuli col successivo sviluppo completo di uno e l'inclusione dell'altro nel corpo del primo.

L'operazione fu perfettamente eseguita, e spediemo che sarà oggetto di una monografia scientifica.

Una doppia impiccagione bizzarra e micidiosa

Il dramma che si svolse nell'antica foresta di Meziken (Ginevra) non ha forse precedenti nella cronaca, per sì dolorosamente varia dei suicidi.

Due terzi alcuni viandanti, passando per il folto della foresta, scossero fra l'incrocio dei rami fronsi, ad una considerevole altezza, un'insolita tinta nerastra, allungata, che il vento muoveva ingubbramente, nella rigida, uguale oscillazione del pendolo.

Si avvicinarono: uno uomo pendeva dal nocciuolo ramo di un albero, appiccato, e sotto ai suoi piedi, strettamente allacciata da una grossa fune, nella salma pendeva, lugubre continuazione di dolore e di disperazione.

Il mistero in cui si svolse il doppio misero suicidio si estende tuttora sulle vittime e sulle cause. Solo gli alberi dell'antica foresta di Meziken ne sono consapevoli.

I monasteri buddisti nel Ce-Kiang

Lo tre città principali del Ce-Kiang, la provincia della Cina sulla quale si sono fissati gli sguardi del Governo italiano, Kang-Ceu, Ning-Po, Uen-Ceu, sono zeppi di monasteri buddisti, ma pare che sarebbe ai medesimi applicabile tutt'altro nome.

Parlando di quelli di Ning-Po, il prof. Cavalli scrive:

«I monasteri di monache buddiste sono molto numerosi. Quelle monache hanno molta affinità colle cattoliche, però godono troppa libertà che, spesso degenera nella licenza più sregolata. Esse, in generale, sono respinte fra le vedove rimaste senza sufficienti mezzi di assistenza o tra ragazze raccolte fin dalla più tenera età».

Egli conclude che per queste miserie, i monasteri buddisti abbiano assai poco del religioso, e molto del vizioso e del dissoluto.

La corruzione dei monasteri buddisti, aggiunge il colpo poi nella città di Uen-Ceu.

Storard racconta che un governatore, per porre rimedio agli scandali, fece vendere a peso, sulla pubblica piazza, tutte le monache dei numerosi monasteri, le quali vennero comprate al prezzo medio di 75 lire l'una.

Ma la dura punizione non diede gran frutto; poco tempo dopo la vita delle monache rinvenne, divenne dissoluta nel paradosso della delusione, e di esse si narra che: «anche oggi si può entrare nei monasteri senza indovinare la badessa: le monache, che alla sera il foggiano degli alberi che circondano la loro pagoda copre compiacente con velo discreto l'arrivo di qualche ricco visitatore in portantina».

In complesso le monache attendono al duplice ufficio di religiose e suore di carità, poiché si recano a richiesta, nelle case private a vegliare i malati; ed è probabilmente, libertà di contatti sociali, congiunta alla mischia di vedove private innanzi tempo del marito, con orfanelli raccolte sulla pubblica via, che fa, come di certi monasteri cattolici, dei monasteri buddisti qualche cosa di ben diverso dal rifugio della moralità e del buon costume.

UNA FURTO DI TRE MILIONI

Il *Figaro* riceve da Teheran, capitale della Persia, notizie di uno strano e ingente furto di tre milioni avvenuto alla Banca dell'Impero Persiano.

Due sudditi russi si sarebbero associati col cassiere della Banca di cui la bondata secondo gli uni era ottima, mentre altri affermano che fosse un giocatore arrabbiato. La prima ipotesi sarebbe supporre che il detto cassiere sia stato attirato in qualche sito dove lo avrebbero ubriacato e assassinato, precipitando poi il suo cadavere in uno dei numerosi pozzi che contornano la città.

Comunque sia, l'operazione deve essere stata eseguita un sabato, dopo la chiusura degli uffici, ed essendo questi chiusi la domenica, i ladri poterono operare a loro bell'agio perché la maggior parte degli impiegati, compreso il direttore, erano andati in campagna.

Il lunedì successivo, tutti gli impiegati erano come di consueto al loro posto. Solo il cassiere mancava. Si fece qualche ricerca nel suo ufficio, avendosi bisogno di alcuni valori e si trovarono le chiavi. Venne visitata la cantina a volta dove si conservano i valori, e il furto fu subito conosciuto. Si cercò allora di aprire la cassa, ma la serratura essendo otturata, si fece venire un meccanico francese, e con la *Pluripercussione* si aprì la cassa, che anche tutti i rubli avevano preso il volo.

Il direttore fece subito chiedere le porte della Banca, ordinando a tutti gli impiegati di rimanere, come prigionieri al loro posto.

In quel momento il muro della Banca che stava scaldando il muro di un giardino vicino, per fuggire, fu afferrato dal giardiniero.

«Lasciatemi passare», disse il nazir d'innanzi «e vi darò 5000 tomans».

Tornatevi i vostri 5000 tomans — gli rispose il giardiniero — io non vi lascio scappare».

Così si poté aver nelle mani gli uomini che pare avesse combinato e condotto tutta l'operazione. Contemporaneamente la polizia, avvisata, avendo subito iniziato indagini, ritrovava 24.000 tomans presso un calzolaio armeno persiano. Questi vedendosi scoperto, si creò il ventre a colpi di pugnale, ma non riuscì ad uccidersi. E ferito gravemente, ma pare non mortalmente. Forse col suo mezzo si riuscì a mettere tutto in chiaro. Quanto ai tre milioni, è assai dubbio che ritornino nelle casse della Banca; questo non si usa nemmeno in Persia.

L'on. Costantini colpito da un attacco nervoso

Roma 16. — Stamane è stato telegrafato ai giornali di provincia che l'on. Costantini, sottosegretario all'istruzione pubblica, era stato, la notte passata, colpito da apoplezia e che il suo stato si giudicava disperato.

Roma 17. — Il medico curante, Zeri, visitò l'on. Costantini e lo trovò alle porte del pom. in istato molto grave. Si dovette ordinare la respirazione dell'ossigeno. Anche Baccelli che lo visitò confermò il parere.

Ancora il generale Giletta.

Roma 16. — Un comunicato ufficiale della Consulta smentisce la notizia che i provvedimenti a carico del generale Giletta abbiano unnesso con la granne accordati dal Presidente Lombi. Quei provvedimenti costituiscono un atto indipendente del ministro della guerra, generale Miani, che credeva dover succedere prendendo sotto la propria responsabilità, per motivi disciplinari, riservati al suo apprezzamento.

La squadra inglese in Italia.

Roma 15. — Nella terza decade di agosto la squadra inglese del Medi-

teraneo visiterà l'Italia, e cioè i porti di San Remo, Rapallo, Livorno, il golfo degli Aranci, Salerno e Napoli.

Linee telefoniche con la Francia.

Roma 15. — La convenzione internazionale tra la Francia e l'Italia per l'allacciamento delle due reti telefoniche di costruzione Genova-Nizza e Torino-Lione è stata firmata da Visconti Venosta e San Giuliano per l'Italia e dall'ambasciatore Barère per la Francia.

NOTIZIE ESTERE

La situazione in Serbia.

Belgrado 16. — Gli arresti in massa di radicali non accennano a cessare ed almeno 18 diradati. Ora si può dire che tutti i personaggi più influenti del partito radicale sono in mano della polizia. I radicali influenti dimoranti all'estero vengono invitati a costituirsi alle autorità serbe. Non obbedendo agli alla citazione, i loro beni verranno confiscati.

Dopo la proclamazione dello stato d'assedio per Belgrado, continuamente alla polizia numerose denunce contro i membri del partito radicale. Queste denunce formano già grossi fascicoli, per l'esame dei quali vengono impiegati parecchi funzionari. Molte di queste denunce sono senza importanza, altre hanno tutto il carattere di una vendetta. Non poche però contengono un grave materiale d'accusa contro alcuni degli arrestati per l'attentato contro Milan.

L'arresto e la liberazione di Bozo-Petrovich.

Belgrado 15. — Bozo Petrovich, cugino del Principe del Montenegro, fu arrestato ieri sera e liberato oggi per ordine del Re Alessandro. Egli venne espulso da Belgrado e trasportato sotto guardia a Salonicco.

I gravi fatti di Cherbourg.

Cherbourg 16. — Ieri sera, dopo i troci artificiali, i soldati di marina saccheggiarono il materiale degli stessi fucili. La polizia intervenne, ma fu maltrattata; si fecero sessanta arresti. Le truppe vennero chiamate per ristabilire l'ordine. La città è occupata militarmente; parecchi feriti.

I disordini continuano tuttora; si operano nuovi arresti. I soldati di marina assediavano l'ufficio di polizia, ne ruppero i vetri e maltrattarono le persone che passavano per le vie. Un borghese rimase ferito. Le truppe di terra, che si mantengono nel campo, cooperano con la polizia al ristabilimento dell'ordine.

Una rissa fra operai italiani e francesi.

Parigi 15. — Un dispatcio da Marsiglia al *Temps* segnala un fermento ad Aubagne in seguito ad una rissa accaduta fra operai italiani e francesi, dopo la faccenda per la festa nazionale, un operaio francese, certo Beuse rimase ferito ed un italiano fu malmenato. Il fermento continuò, un certo Millaud francese rimase gravemente ferito. Sono giunti ad Aubagne rinforzi di gendarmi da Marsiglia.

Marsiglia 16. — Mercoledì misure prese l'ordine ad Aubagne sembra ristabilito.

Il Sindaco di Aubagne ha pubblicato un manifesto esortando la popolazione alla calma. Egli visitò le fabbriche. Furono operati due arresti. Alcuni italiani partono.

Aubagne 16. — Una leggenda rissa, vi fu tersa fra operai francesi ed italiani. La pacificazione degli animi progredisce. Lo stato dei feriti è soddisfacente.

Aubagne 16. — La giornata è passata tranquilla. Fu operato un terzo arresto. Lo stato dei feriti continua soddisfacente.

Nuove rivelazioni di Cristiano Esterhazy.

Parigi 15. — Il *Figaro* fece intervenire Cristiano Esterhazy, il quale fece nuove rivelazioni intorno alle relazioni del comandante suo cugino col colonnello du Paty de Clam.

Cristiano disse di aver accompagnato un giorno il comandante, in casa dell'agente segreto Greena, col quale si trattava circa mezz'ora. Dimostrò la completezza della marchesa du Paty de Clam nei fatti del marito; con l'assistenza di documenti in cui si nomina Boisde-

IL BANCHETTO DI UNA SOCIETA' ROMANA

Una lettera di Crispi molto commentata.

Roma 15. — La Società degli artisti venditori e fruitivoli di Roma tenne oggi il annuale banchetto. Sono intervenuti i deputati Santini e Carpiadino, Sella, si sono scusati di non poter intervenire. L'onorevole Bassoli, Ferris, Santini, Bozo, Maury ecc.

L'on. Crispi, presidente onorario della Società declinò l'invito con la seguente lettera, di cui la lettura produsse viva impressione, e provocò lunghi e vivaci commenti.

«Signor presidente! — Grazie dell'invito, ma non posso partecipare a

IL BANCHETTO DI UNA SOCIETA' ROMANA

una lettera di Crispi molto commentata.

Roma 15. — La Società degli artisti venditori e fruitivoli di Roma tenne oggi il annuale banchetto. Sono intervenuti i deputati Santini e Carpiadino, Sella, si sono scusati di non poter intervenire. L'onorevole Bassoli, Ferris, Santini, Bozo, Maury ecc.

L'on. Crispi, presidente onorario della Società declinò l'invito con la seguente lettera, di cui la lettura produsse viva impressione, e provocò lunghi e vivaci commenti.

«Signor presidente! — Grazie dell'invito, ma non posso partecipare a

fre. Dichiarò infine che Paty de Clam...

Nuove truffe di Esterhazy.

Parigi 18 - Il Figaro pubblica la prima parte degli annunciati documenti...

Dimostrazione antisemita a Rennes.

Rennes 15 - Vi fu ieri sera una piccola dimostrazione antisemita dinanzi...

L'insuccesso della conferenza per la pace e il licenziamento di Muraviev.

Berlino 16 - Telegrammi privati di Copenhagen dicono che lo czar è malcontento dell'esito della conferenza...

I funerali di due soldati.

Genova 16 - Iersora vi furono i funerali del soldato francese. Stomano vi furono quelli del soldato italiano...

Caleidoscopio

Storica. 17 luglio 1845 - Il Conclio di Lione, presieduto da papa Innocenzo IV, pronunciò la sentenza di condanna contro Federico II...

PROVINCIA

S. Daniele, 17 luglio.

Esito delle elezioni amministrative. Non avendo voluto entrare prima d'ora in merito a questa elezione...

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes candidates like Sandante, Ragogna, Dignano, etc.

A consiglieri comunali vennero eletti. Biasutti Rodolfo 125 voti, Asquini dott. Giacomo 118, etc.

che con questa nuova elezione ha dato prova di non voler venir mai meno a quelli atti intondimenti liberali...

Lattiano, 18 luglio.

L'esito delle elezioni amministrative. Vi mando i risultati delle elezioni di ieri.

A consiglieri comunali furono eletti: Milano comm. Andrea Gaspari Pietro, Don Eugenio Valzani, Samuelli Umberto, Penzo Alvise, Martinis Pietro, Domini Luigi, Ciontin Luigi, Faggiani Luigi, Bertoli Angelo.

Onoranze a Paolo Diacono.

Il Comitato per le Onoranze a Paolo Diacono ha pubblicato il seguente: «Il pensiero di celebrare il XI Centenario di Paolo Diacono, sorto dapprima in questa città che gli diede i natali, ebbe larga accoglienza dagli studiosi e dai corpi scientifici italiani o stranieri...»

Il Congresso sarà inaugurato il giorno di Domenica, 3, del prossimo settembre con discorso del prof. cav. Giovanni Tamassia dell'Università di Padova. Nei giorni seguenti della settimana si passerà alla discussione dei temi e alla lettura e relazione dei lavori presentati.

La Badia di Monte Cassino presenterà come ricordo alla patria di Paolo Diacono la stampa della sua «Grammatica» inedita. Il prof. Sandor Márki dell'Università di Kolozsvár ha fatto pervenire a questo Comitato per farne omaggio ai Congressisti...

La città natale di Paolo Diacono con entusiasmo e sentimento di legittimo orgoglio si appresta frattanto a corrispondere da parte sua alla cortese partecipazione di tanti studiosi. Per voto del Consiglio comunale, il Comitato provvederà a un programma completo di feste cittadine, gite, visite ai monumenti, ecc., e nelobile intento di onorare degnamente un altro illustre cittadino ha deliberato l'esecuzione della celebre Cantata di mons. Jacopo Tomadini «La Resurrezione di Cristo» già premiata del primo premio al concorso di Musica Sacra promosso in Firenze dal Duca di S. Clemente. La direzione dell'esecuzione è affidata al

maestro E. Bossi del Liceo Musicale Benedetto Marcello di Venezia. Il condottiero cav. Giacomo Gabrici, ben noto nel mondo artistico per le pregevoli sue opere di scultura, accettò l'invito del Comitato di presentarsi per l'occasione un bozzetto artistico a onore di Paolo Diacono e a ricordo della solennità.

Il nostro clero renderà pure particolari onoranze al pio e dotto benedettino: nel venerdì, festa della Natività di Maria, sarà celebrata una Messa Pontificale da S. E. l'Arcivescovo di Udine, con l'intervento di altri Vescovi e Prelati della regione e di parecchi Benedettini radunati dalle varie Badi d'Europa: la sera il Seminario Arcivescovile di Udine, terrà un'Accademia commemorativa. E assieme a Civileta, tutta la Patria Friulana, gloriosa del comun figlio, vorrà partecipare al memorando avvenimento. La città di Udine si dispone ad accogliere i Congressisti nella sede dell'Accademia a un atto di omaggio e d'ospitalità; il Club Alpino, l'Associazione Magistrale Friulana hanno già deliberato di riunirsi a Congresso in Civileta, per l'epoca della nostra Commemorazione.

Cividale. - Forumjull - Caput Venetianorum - Civitas Neustriae - è certamente sede naturale e storica del Congresso. Qui nacque Paolo Diacono, qui fu stabilito il primo Ducato Langobardo, qui men tocca dai turbolenti rivolgimenti di tanti secoli meglio che altrove si è conservata la tradizione: nei monumenti sparsi in copia per la città o raccolti nelle Chiese e nel Museo si riscontrano «se non i migliori certo i più numerosi e meglio conservati» i lavori dello stile dell'epoca, che offre «l'Italia. Il Battistero di Callisto, l'Altare di Ratchis, il Tempietto o Chiesa di S. Maria in Valle nella quale si ammira l'elegantissimo archivolto di «casi elette proporzioni di un effetto così vago e incantevole che ogni artista potrebbe gloriarsi di averlo immaginato perché fosse la più bella cosa del genere che esista al mondo» (Cataneo - L'arte in Italia del secolo VI al VIII). Nel Museo Nazionale oltre al Codice dell'Hist. Lang. l'Evangelium dal sec. V o VI i Codici di Gertrudo (sec. X), e di S. Elisabetta (sec. XIII) ricchi tutti di pregevolissime miniature, (v. Zorzi e Mazzatini - Inventari dei Manoscritti dell'Archivio e della Biblioteca ex Capitolaris di Civileta del Friuli - Forlì, 1893), Recentemente vi furono anche raccolti i reliquiari di S. Maria in Valle, fra cui una magnifica croce processionale dell'epoca langobarda; ecc. ecc., oggetti e monumenti dai quali tanto s'avvantaggia la storia dell'Arte come quella civile.

È gran ventura che l'opera di Paolo Diacono interessi ugualmente tutte le genti colte e durerà glorioso per questa città il ricordo dell'illustre convegno avvenuto nel nome di suo figlio, onda essa manda ai rappresentanti o agli studiosi e a tutti quelli che avrà l'onore di accogliere nella solenne occasione un cordiale ringraziamento, un reverente saluto.

Il Presidente del Comitato Sindaco di Civileta R. Morgante Il Segretario G. L. Bertolini

Premiati friulani al concorso governativo fra le Associazioni cooperative contro i danni prodotti dalla mortalità del bestiame. Fra coloro che si trovarono meritevoli di un attestato di benemerita dalla Commissione giudicatrice di questo concorso, vi è il sig. Luigi Francescotti Bianco di S. Vito al Tagliamento fondatore della locale Società di mutua assicurazione del bestiame bovino, benemerito ed infaticabile propagandista.

La terza vacca castrata. La prima fu una vaccherella, comprata per esperimento dal veterinario di Spilimbergo dott. Vicentini e da lui rivenduta al prezzo di acquisto dopo l'operazione. Dava due litri di latte; oggi, passata in buone mani, ne dà quattro.

La seconda Schwytz di 16 anni, fu quella operata dai veterinari Vicentini e Lorenzon di Maniago presso l'agenzia Pezile di Fagnaga, di cui desumo notizia; è guarita perfettamente e seguita a dare i suoi quattordici litri di latte.

La terza presso l'agenzia Pezile di San Giorgio Richinvelda era una vacca di 10 anni che nel parto perdette gli arti posteriori con peggioramento ad ogni parto.

Fu operata dagli stessi dottori Vicentini e Lorenzon; dopo operata andò alla sua posta, ed ora dopo quindici giorni produce il latte che dava prima dell'operazione e non ebbe il minimo sintomo di febbre. Avviso agli agricoltori.

Caduta mortale. A Rosiutta il contadino Compasi Valentino d'anni 78, precipitò da un albero rimanendo cadavere.

Incedio. Giovedì 13 corr., accidentalmente, preso fuoco la stalla e il fienile di certo Giulio Di Bernardo a Ceredetto. Mercoledì l'incendio fu limitato. Venne danneggiata parte del fabbricato e distrutti fienaggi, fienimento ed attrezzi rurali. Il danno, non assicurato, ammonta a circa lire 1800.

Una vendetta. Nella notte dal 12 al 13 in Artegia, credesi per vendetta, sparere di petrolio di tutto paglia della ghiandaia di Ugo Morgante e poscia vi applicarono il fuoco. Per il pronto accorrere dei paesani l'incendio fu spento in breve, limitando il danno a poche decine di lire.

Lesioni. È stato denunciato certo Matteo Brunotti da Treppo Carnico, perché in rissa per questioni di giuoco feriva di coltello Gio Battista Craighero causandogli lesioni alla spina dorsale giudicate guaribili in venti giorni.

Cavalla rubata. A Fiume di Pordenone, di notte venne rubata una cavalla del valore di 180 lire dalla stalla di Quercia Caterina e Moro Osualdo.

I medesimi hanno manifestati sospetti su certo M. D. M.

Furto. A Pordenone vennero arrestati Da Ros Angelo, Pagotto Vittorio e Bernardini Luigino, perché dal febbraio al giugno 1899, dal granaio del proprio padrone Tomadini Santa, rubarono farina e grano per l'importo di lire 700 circa. Il Da Ros, poi è anche colpevole di essersi appropriata la somma di lire 58,55, importo di pane venduto per conto del suo padrone.

Ladro. A Villa Santina venne arrestato Corradina Francesco braccante da Tolmezzo, pregiudicato, perché, dopo aver mangiato e bevuto per lire 1,80 nell'osteria di Antonio De Marchi, fuggiva rubando, prima, lire 7 da un cassetto che aveva scassinato.

Giambella senza buco. In Friuli, di nottetempo ladri finora rimasti ignoti con un grosso sacchetto perforarono la finestra del negozio di Bianca Scubla, ma essendo stati disturbati, abbandonarono l'impresa.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (onza Cappellari) l'Albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito. Datto Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calda a tutto le ore per comodo dei forestieri. Il sottoscritto, fiducioso sulla onestà perché siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni.

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Incidente ferroviario. Il Piccolo di Trieste ha da Gradisca, in data 14:

«Durante una violenta bufera scoppiata poco dopo il mezzogiorno, avvenne una grave incidente ferroviario.

Il convoglio che parte da Trieste alle 12,50 stava uscendo dalla galleria che si trova a 200 metri dalla stazione di Sagrado, quando disse violentemente di cozzo a quattro vagoni merci, che, durante l'infuriare della procella, spinti dal vento, correvano sul binario, incostrato al treno in arrivo. L'urto, fortissimo e del tutto inaspettato, fu seguito da uno scoppio sinistro. Il macchinista fermò subito il treno. I quattro vagoni erano sfasciati. Malgrado il compaggio furono subito attivati i provvedimenti per liberare la linea: il che poté effettuarsi sotto la direzione del capostazione di Gorizia che casualmente si trovava nel treno, e di quello di Sagrado. La linea fu sgombrata alle 4 pom. circa ed il treno, con due ore di ritardo, proseguì il viaggio per Gorizia. Alla macchina del convoglio, che subì pure sensibili guasti, stava il macchinista Molina.

È stata una vera fortuna che lo scoppio sia avvenuto fuori della galleria. La causa è del tutto fortuita, e deve ascrivere puramente alla violenza della bufera. Naturalmente, le persone che si trovavano nel convoglio, in special modo le signore, furono prese dal panico e vi furono scene emozionanti.

Per effetto dell'incidente il convoglio che passò alle 3,45 a Sagrado ha avuto pure un ritardo.

Centotrenta volte operata. Sabato alle 10 moriva al Civico Ospedale femminile di Gorizia certa Maria Bratina d'anni 42 da Place fra-

zione di S. Croce affetta da sarcoma del omento la quale da sette anni quasi mensilmente doveva venir operata, tanto che si fecero sul suo corpo circa 130 sutura e le si estrassero nel suddetto lasso di tempo ben 2800 litri di pus.

UDINE

AI NOSTRI LETTORI.

Presto cominceremo la pubblicazione di una serie di libri originali pensate e dettate con intendimenti nuovi, le quali ha scritte appositamente per il nostro giornale la gentile scrittrice Alma Deledda.

Non saranno queste fiabe il solo racconto fantastico e immaginoso di meravigliose avventure senza un fine o un condotto morale, ma rivestiranno invece di veste artistica i più importanti problemi che travagliano e travagliano il pensiero dei maggiori scienziati di questo secolo nostro.

Chiamata sotto le armi. I bersaglieri in congedo dalle classi 1897-1899 appartenenti al Distretto di Udine, i zappatori del genio delle classi 1868-1869 appartenenti al Distretto di Mantova sono chiamati sotto le armi per un periodo di istruzione di 25 giorni, decorrenti dal 17 agosto.

Per l'aumento delle congrue parrocchiali. Secondo la Tribuna, il regolamento per l'applicazione della legge sull'aumento delle congrue parrocchiali, sancita dalla facoltà del Governo di sospendere la temporalità ai parroci che offendano le leggi e le istituzioni dello Stato, nell'esercizio delle loro funzioni o provochino agitazioni ostili al Governo.

Società udinese di ginnastica. Sabato scorso alle ore 21 ebbe luogo l'assemblea generale della Società, essendo andata deserta quella indetta per lunedì 10 corrente.

Venue approvato il consuntivo 1898, e nominati a consiglieri i signori: Caratti avv. Umberto, Lang Vittorio, Piazzi Giuseppe, Vicario Ottavio, Miani Alessandro; ed a revisori i signori Dal Dan Antonio e Milanopulo Emilio.

Società operaia generale. Questa sera, alle ore 8 e mezza, si raduna il Consiglio della Società operaia per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto di giugno. 2. Resoconto generale del secondo trimestre. 3. Proposta di iscrizione sull'albo dei benefattori. 4. Seconda domanda del medico per il telefono. 5. Convocazione dell'assemblea trimestrale. 6. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni. 7. Proposta del Comitato sanitario per due sussidi di malattie. 8. Soci nuovi.

Il Ministero dell'Istruzione e l'Esposizione di orientamento. Nuove medaglie. Altre Esposizioni. Siamo lieti di poter annunciare che il Ministero dell'Istruzione, oltre che quello dell'Agricoltura, volle accordare alcune medaglie per l'Esposizione di cristallini che si terrà a Udine nel prossimo novembre.

Forse non sarà senza interesse, per i cultori del fiore d'oro, conoscere il nome dei vari paesi in cui avranno luogo quest'anno Esposizioni opuscoli: Milano, Londra, Gand, Dresda, Pietroburgo, Lubeca, Amburgo, Stoccolma, Copenhagen, Berna, Parigi, Lione, Yveron, Bourges, Le Havre, Limoges, Bordeaux, Cambrai.

Per gli esportatori di vino in Francia. La circolare del ministro delle finanze di Francia, datata dal 6 febbraio u. s. aveva prescritto che le botti contenenti vino estero avrebbero dovuto portare impressa, col fuoco o col ferro, la marca indicatrice dei paesi di origine.

Questa prescrizione, che doveva entrare in attività il 1 corrente, portava pregiudizio grave specialmente ai noleggiatori di botti, perché per distruggere, ad uso finito, la marca impressa, bisogna pressoché guastare il fondo della botti.

Invitato a pronunciarsi in proposito, il Comitato consultivo decise bastare, che la indicazione dell'origine delle botti risulti da caratteri raffigurati con colori ad olio.

Trasloco. Il signor Cassoni Raffaello, da parecchi anni capo guardia di queste carceri, è stato trasferito a Siena.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiungere c. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

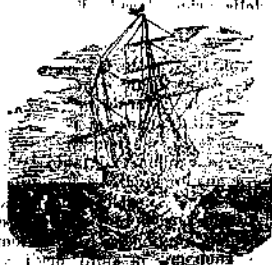
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Rizzoli, FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capitale Sociale L. 20.000.000

Compartimento di Genova



Compartmento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per imbarco di passeggeri e merci

UDINE - Via Aquileja, N. 04 - UDINE

1 Agosto (Postale) Vapore SIRIO

15 Agosto (Postale) Vapore PERSEO

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale SEMPIONE partirà il 12 Agosto 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per tutto il viaggio personale la ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, come dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie.

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di comitive.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigetevi all'Ufficio alla Società Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARELLI, controllore - Via Aquileja N. 04.

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società incaricate di insegnare sociale.

Domandare stampati e volentieri che si rimettono a cura di Posta.

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

Stabilimento di Bagni a Vapore Naturali Miracolosamente Riciclori

NEGLI MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand' Hôtel Vittorio Emanuele

Direzione: Dott. G. B. P. GRACCO, A. NUZZI e A. LUETJES

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

Le migliori tinture del mondo



ricominciata da oltre trenta anni come la più efficace e assolutamente inoppugnabile.

Rigeneratore universale

Stimolatore dei Capelli Fratelli Rizzi Perano di ANTONIO LONGEGA - Venezia

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per il signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

CERONE AMERICANO

È la Cosmetica - Unica tintura sottile e forma di cosmetico, preferita quando si trovano in commercio - il Cerone americano è composto di un'adatta dose che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze, Arrivi, and specific train routes like DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with columns for Partenze, Arrivi, and specific train routes like DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI



di fama mondiale. Con esso chiunque può rare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

Un bussol prodigioso

Ieri quasi disperato. L'apri il tuo bussol. No! bavevi un goccio di vino. Senti la ridotta del bussol. Se hai i miei stivi dur...

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

NOVITA PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

Questo sapone è affilato al nocciuolo. Ha una azione igienica e igienizzante. È il più prezioso dei saponi. È il più prezioso dei saponi.

All'Ufficio Annunzi del Friuli si vende

Ricchi. Una a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco. Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

LA RICCIOLINA



Vita arricchita insuperabile dei capelli preparata dai Fratelli RIZZI di Firenze. È assolutamente la migliore di quanto si sia mai visto in commercio.